

## COMUNICATO STAMPA

### CONVEGNO MAGNA CARTA: FRATTINI, ALLEANZA ITALIA-USA DATO IRRINUNCIABILE POLITICA ESTERA

#### QUAGLIARIELLO, STATI UNITI ED EUROPA UNITI DA VALORI ED IDEALI COMUNI

I rapporti tra Usa e Europa alla vigilia delle elezioni americane e lo stato delle relazioni tra Roma e Washington. Questi gli argomenti che sono stati al centro dei lavori del convegno *“Le nuove relazioni transatlantiche”* organizzato dalla **Fondazione Magna Carta** e dall'**American Enterprise Institute** (Aei), che hanno riunito a Washington esperti italiani e statunitensi del mondo della politica, della cultura e del giornalismo.

Un incontro al quale ha partecipato anche il ministro degli Esteri, **Franco Frattini**, a cui è stato affidato il compito di tracciare le conclusioni. *“Chiunque vinca la corsa alla Casa Bianca – ha spiegato il ministro nel suo intervento - potrà contare sull'Italia come “partner affidabile” e sull'Europa come “attore credibile” sulla scena internazionale. La nostra alleanza e la nostra amicizia con gli Stati Uniti sono un dato irrinunciabile da cui parte la politica estera del governo Berlusconi”*. Nel corso del suo intervento il ministro si è anche soffermato nel ricordare gli aspetti più rilevanti della collaborazione tra gli Stati Uniti e l'Europa con particolare riferimento all'Italia, precisando che anche se *“la politica estera della prossima amministrazione Usa potrebbe parzialmente differire da quella dell'amministrazione Bush”*, le relazioni transatlantiche *“continueranno ad essere una priorità per Washington, come hanno dichiarato i candidati, i senatori McCain ed Obama”*. Inoltre Frattini ha continuato nel suo discorso precisando che *“un'Europa forte ha bisogno di Stati Uniti forti, e Washington è e resterà il protagonista internazionale cruciale anche nel futuro. Senza una leadership globale determinata da parte degli Usa c'è assai poca speranza di successo per la comunità internazionale nel far fronte alle sfide complesse che ci aspettano”*. Un ultimo passaggio il ministro lo ha dedicato ai rapporti Italia-Usa aggiungendo che l'approccio che l'Italia porta alla relazione con Washington *“è di essere fermi quando è necessario, come nei confronti dell'Iran che consideriamo un partner inaccettabile e inaffidabile, come minaccia permanente allo stato di Israele, ma costruttivi quando possibile, come quando riteniamo che la collaborazione con la Russia non possa essere interrotta”*.

Parole condivise dall'ambasciatore italiano negli Stati Uniti, **Giovanni Castellaneta**, che nel suo indirizzo di saluto alla conferenza sulle relazioni transatlantiche ha voluto ribadire la centralità della *special relationship* con gli Stati Uniti per la politica estera e di sicurezza di Italia ed Unione Europea. D'altro canto l'ambasciatore, ha posto apertamente la questione del *“burden sharing”*, richiamando i Paesi europei ad un maggiore impegno internazionale in linea con gli sforzi profusi dagli Stati Uniti: *“Condividiamo gli stessi ideali, gli stessi valori e gli stessi interessi. Per questo, l'Europa deve assumere maggiori responsabilità nelle aree di crisi”*.

Sintonia tra Stati Uniti ed Europa messa in evidenza infine anche dal vicepresidente vicario del Pdl al Senato e presidente della Fondazione Magna Carta, **Gaetano Quagliariello**, che ha citato *“un recentissimo sondaggio del German Marshall Fund dove si scoprono molte cose interessanti:*

## COMUNICATO STAMPA

*americani ed europei mostrano le stesse preoccupazioni e hanno le stesse priorità da suggerire ai loro governi. Al primo posto c'è ancora il terrorismo internazionale per il 43 per cento degli europei e per il 42 degli americani, lo stesso vale per la crisi dell'economia, condivisa come priorità dal 37 per cento degli europei e dal 39 degli americani, non siamo distanti neppure su temi come le tensioni in medio oriente o il riarmo nucleare". "Ma – ha concluso Quagliariello - l'indicazione più seria viene dalla risposta alla domanda se Europa e Stati Uniti hanno sufficienti valori comuni per poter cooperare sulla scena internazionale: su entrambe le sponde dell'Atlantico la risposta positiva supera di molto il 50 per cento".*

Per informazioni: [www.magna-carta.it](http://www.magna-carta.it)  
Dario Caselli (3497631445)